

§ 6.

DA GORIZIA A HAIDENSCHAFT E A S. DANIEL.

(Valle del Vippaco.)

La vallata del Vippaco è compresa fra la parete meridionale dell'altipiano di Tarnova, la settentrionale del Carso di Comen, l'Isonzo da Salcano a Rubia e le falde del Nanos da Podkrej a Präwald.

Dall'orlo dell'altipiano di Tarnova il versante scende superiormente ripidissimo, roccioso e quasi impraticabile, poscia tramutasi in contrafforti diversamente conformati. Quello infatti fra la pianura dell'Isonzo e il Liach è diviso dalle depressioni del Cronberg, del Rosenthal e di Cimperlische nei tre gruppi collinosi del Panovitz, di Staragora e Bukovich, alti 50-100^m sulla pianura, il primo fittamente, gli altri radamenti boscosi o coltivati, e con fianchi dolcemente inclinati: quelli fra il Liach e il torrente di Vertovina, alti 60-130^m sul fondo della valle, hanno dossi pianeggianti, per lo più boscosi, e fianchi non ripidi e coltivati, ma in parte rotti da burroncelli; sono scavalcati per facili insellature, e le valli fra loro comprese presentano piccole pianure alluvionali, inondabili durante grosse piogge: quelli fra il Vertovina e le alture d'Heiligenkreutz hanno dorsale stretta e fianchi ripidi e intercisi da borri a nord della strada, mentre si risolvono, a sud di questa, in falda dolcemente ondulata, a campi, vigne e praterie: finalmente le colline d'Heiligenkreutz, risolvendosi dopo la depressione di Cesta ad un'altezza di 60-70^m, si stendono fin sul Vippaco a rinserrarlo contro i fianchi dell'altipiano di Planina. Il Nanos, alto 600-1000^m